



GVS S.p.A.

Sede sociale in Zola Predosa (BO), Via Roma, 50 - capitale sociale euro 1.891.776,93 i.v.

*Registro delle Imprese di Bologna, codice fiscale 03636630372 e partita IVA 00644831208 - REA
n° BO-305386*

*Relazione illustrativa degli amministratori sul quinto argomento all'ordine del giorno
dell'assemblea ordinaria convocata per il giorno 15 maggio 2026, in unica convocazione.*

Quinto argomento all'ordine del giorno – Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli artt. 2357, 2357-ter del Codice Civile, dell'art. 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 144-bis del regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, previa revoca, per la parte rimasta ineseguita, della delibera di autorizzazione assunta dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti in data 8 maggio 2025. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocati in Assemblea ordinaria per l'esame e l'approvazione della proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie della Società, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile, nonché dell'art. 132 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato (il "TUF") e dell'articolo 144-bis del regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato (il "Regolamento Emittenti"), ferma restando l'applicazione – per quanto applicabile – del Regolamento (UE) n. 596 del 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato (la "MAR"), del Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016, relativo alle condizioni applicabili al riacquisto di azioni proprie e alle misure di stabilizzazione (il "Regolamento Delegato"), nonché delle prassi di mercato di tempo in tempo ammesse, inclusa, a mero titolo esemplificativo, la prassi ammessa di cui alla delibera della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ("Consob") n. 21318 del 7 aprile 2020 (la "Prassi Ammessa").

Si ricorda che con delibera assunta in data 8 maggio 2025, l'Assemblea aveva autorizzato l'acquisto e la disposizione di azioni ordinarie della Società da parte del Consiglio di Amministrazione. L'autorizzazione all'acquisto è stata concessa per una durata di 18 mesi dalla data della delibera e, pertanto, scadrà l'8 novembre 2026, mentre l'autorizzazione alla disposizione era stata concessa senza limiti temporali.

A seguito degli acquisti effettuati nonché delle attribuzioni di azioni ai sensi del Piano LTI 2023-2025 avvenute in data 10 aprile 2026, alla data della presente relazione la Società detiene n. 1.717.199 azioni proprie, pari allo 0,91% del capitale sociale.

Inoltre, in data 13 aprile 2026 il Consiglio di Amministrazione della Società ha reso noto, ai sensi dell'art. 102 del TUF e dell'art. 37 del Regolamento Emittenti, la propria decisione di promuovere un'offerta pubblica di acquisto volontaria parziale ai sensi degli articoli 102 e seguenti del TUF su massime n. 23.255.813 azioni proprie della Società, rappresentative di circa il 12,29% del capitale sociale (l'"Offerta"). L'Offerta è condizionata, tra l'altro, all'approvazione da parte dell'Assemblea dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto della presente relazione.

In considerazione della decisione del Consiglio di Amministrazione di promuovere l'Offerta e, in generale, dell'opportunità di rinnovare l'autorizzazione, si propone di sottoporre all'approvazione assembleare una nuova autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per l'acquisto e la disposizione di azioni proprie ordinarie della Società nei termini illustrati nella presente Relazione, predisposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 125-ter del TUF e dell'art. 73 del Regolamento Emittenti, previa revoca dell'autorizzazione in vigore per la parte rimasta ineseguita. La nuova autorizzazione si rende necessaria, tra l'altro, in quanto l'autorizzazione deliberata dall'Assemblea degli Azionisti in data 8 maggio 2025 prevede che l'acquisto di azioni proprie possa avvenire esclusivamente secondo le modalità previste dall'art. 144-bis, comma 1, lett. b) e c), del Regolamento Emittenti, e non anche tramite un'offerta pubblica di acquisto ai sensi dell'art. 144-bis, comma 1, lett. a), del Regolamento Emittenti, come nel caso dell'Offerta.

1. Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie.

La richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, oggetto della presente proposta, è finalizzata a consentire alla Società di acquistare e disporre delle azioni ordinarie, nel rispetto delle modalità prescritte dalla normativa europea e nazionale vigente, per le finalità consentite dalla legge, che includono:

- (i) sostegno della liquidità ed efficienza del mercato;
- (ii) costruire un portafoglio di azioni proprie (c.d. “magazzino titoli”) con il fine di conservare le azioni proprie per successivi utilizzi tra cui: corrispettivo nell’ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica della Società ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, ivi incluse operazioni di finanza straordinaria, anche di scambio o cessione di partecipazioni da realizzarsi mediante permuta, conferimento o altro atto di disposizione e/o utilizzo, con altri soggetti, inclusa la destinazione al servizio di prestiti obbligazionari convertibili in azioni della Società o prestiti obbligazionari con *warrant* ovvero altri impieghi ritenuti di interesse finanziario-gestionale e strategico per la Società; e
- (iii) impiego a servizio di piani di compensi basati su strumenti finanziari ai sensi dell’articolo 114-*bis* del TUF a favore di amministratori, dipendenti o collaboratori della Società e/o delle società controllate, nonché da programmi di assegnazione gratuita di azioni agli Azionisti.

Con particolare riferimento alle motivazioni che hanno portato il Consiglio di Amministrazione a promuovere l’Offerta, si rinvia alla comunicazione diffusa dalla Società, ai sensi dell’art. 102 del TUF e dell’art. 37 del Regolamento Emittenti, in data 13 aprile 2026 (la “**Comunicazione ex art. 102 TUF**”) (disponibile, tra l’altro, sul sito *internet* della Società all’indirizzo www.gvs.com/it/investor-relations – Sezione “OPA volontaria parziale”) e al documento di offerta che sarà pubblicato dalla Società nei modi e nei termini previsti dalla normativa applicabile.

Anche in considerazione del fatto che il numero massimo di azioni della Società per cui si richiede l’autorizzazione all’acquisto è superiore al numero di azioni oggetto dell’Offerta, la richiesta di autorizzazione prevede la facoltà del Consiglio di Amministrazione di effettuare ripetute operazioni di acquisto e vendita (o altri atti di disposizione) di azioni proprie anche su base rotativa, anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, di modo che, in ogni tempo, il quantitativo di azioni oggetto del proposto acquisto e nella proprietà della Società non ecceda i limiti previsti dalla legge e dall’autorizzazione dell’Assemblea e in ogni caso tale acquisto sia realizzato in conformità al Regolamento Emittenti ed eventualmente alla MAR e/o alla Prassi Ammessa, per quanto applicabili.

Resta ovviamente inteso che fino alla data di regolamento dell’Offerta, la Società non effettuerà acquisti di azioni proprie a valere sulla presente autorizzazione (ove approvata dai soci in Assemblea) al di fuori dell’Offerta.

2. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l’autorizzazione.

Ai sensi dell’art. 2357, comma 3, del Codice Civile l’autorizzazione è richiesta per l’acquisto, anche in più *tranche*, di azioni ordinarie GVS prive di indicazione del valore nominale, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie GVS di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al 20% del capitale sociale e, dunque, nei limiti dell’art. 2357, comma 3, del Codice Civile; mentre per gli acquisti effettuati ai sensi dell’art. 144-*bis*, comma 1, lett. c) del Regolamento Emittenti, fino ad un numero massimo non complessivamente superiore al 5% del capitale sociale.

Alla data della presente relazione, il capitale sociale sottoscritto e versato di GVS ammonta a Euro 1.891.776,93 ed è suddiviso in n. 189.177.693 azioni ordinarie prive dell’indicazione del valore nominale. Alla data della presente relazione, (i) la Società detiene 1.717.199 azioni proprie, pari allo 0,91% del capitale sociale; e (ii) le società controllate da GVS non detengono azioni della medesima.

3. Informazioni utili ai fini di una compiuta valutazione del rispetto della disposizione prevista dall’art. 2357, comma 1, del Codice Civile.

In conformità all’art. 2357, comma 1, del Codice Civile, gli acquisti di azioni proprie dovranno comunque avvenire entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall’ultimo bilancio approvato al momento dell’effettuazione di ciascuna operazione. Potranno essere acquistate soltanto azioni interamente liberate.

Il Consiglio di Amministrazione sarà tenuto a verificare il rispetto dei limiti stabiliti dall’art.

2357 del Codice Civile, anteriormente all'avvio di ciascun acquisto di azioni ordinarie per le finalità indicate nel paragrafo 1 che precede. Per consentire le verifiche sulle società controllate, saranno impartite a queste specifiche direttive per la tempestiva comunicazione alla Società di ogni eventuale acquisto di azioni ordinarie della controllante effettuato ai sensi dell'art. 2359-*bis* del Codice Civile.

Le disposizioni di legge e i principi contabili di tempo in tempo applicabili dovranno essere osservati ai fini delle appostazioni contabili da eseguire in occasione dell'acquisto di azioni, loro alienazione, permuta, conferimento o svalutazione. In caso di alienazione, permuta, conferimento o svalutazione, l'importo corrispondente potrà essere riutilizzato per ulteriori acquisti, fino allo spirare del termine dell'autorizzazione deliberata dall'assemblea, entro le condizioni, limiti quantitativi e di spesa stabiliti dalla stessa assemblea.

4. Durata per la quale l'autorizzazione è richiesta.

L'autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie viene richiesta per la durata massima consentita dalla legge, prevista dall'art. 2357, comma 2, del Codice Civile in un periodo di diciotto mesi, a far data dell'eventuale delibera di approvazione della presente proposta da parte dell'Assemblea.

Entro il periodo di durata dell'autorizzazione eventualmente concessa, il Consiglio di Amministrazione potrà quindi effettuare gli acquisti di azioni in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati, nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

L'autorizzazione alla disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie in portafoglio o che saranno eventualmente acquistate viene invece richiesta senza limiti temporali, in ragione dell'assenza di limiti temporali ai sensi delle vigenti disposizioni e dell'opportunità di consentire al Consiglio di Amministrazione di avvalersi della massima flessibilità, anche in termini temporali, per effettuare gli atti di disposizione delle azioni.

5. Corrispettivo minimo e corrispettivo massimo delle azioni proprie da acquistare.

Relativamente al corrispettivo per l'acquisto delle azioni proprie che sarà effettuato, ai sensi dell'art. 144-*bis*, comma 1, lett. a), del Regolamento Emittenti, nell'ambito dell'Offerta (in caso di completamento con successo della stessa), lo stesso sarà pari a Euro 4,30 per azione. Per ulteriori dettagli si rinvia alla Comunicazione ex art. 102 TUF (disponibile, tra l'altro, sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.gvs.com/it/investor-relations – Sezione "OPA volontaria parziale") e al documento di offerta che sarà pubblicato dalla Società nei modi e nei termini previsti dalla normativa applicabile.

In merito agli eventuali acquisti che dovessero essere effettuati al di fuori dell'Offerta e, in ogni caso, successivamente al completamento e/o alla revoca della stessa, il Consiglio di Amministrazione propone che il prezzo di acquisto di ciascuna azione non sia inferiore al prezzo ufficiale di Borsa del titolo GVS del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto (ovvero in cui verrà comunicata l'intenzione di procedere all'acquisto nel caso di cui all'art. 144-*bis*, comma 1, lett. a), del Regolamento Emittenti), diminuito del 20%, e non superiore al prezzo ufficiale di Borsa del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto (ovvero in cui verrà comunicata l'intenzione di procedere all'acquisto nel caso di cui all'art. 144-*bis*, comma 1, lett. a), del Regolamento Emittenti), aumentato del 20%, nel rispetto in ogni caso dei termini e delle condizioni stabilite dalla MAR e dalla Prassi Ammessa, ove applicabili.

Il Consiglio di Amministrazione propone di essere autorizzato ad alienare, disporre delle e/o utilizzare, ai sensi dell'art. 2357-*ter* del Codice Civile, a qualsiasi titolo e in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, le azioni proprie in portafoglio e quelle acquistate in attuazione dell'autorizzazione eventualmente concessa dall'Assemblea, per le finalità indicate nel paragrafo 1 che precede, secondo modalità, termini e condizioni determinati di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative in concreto impiegate, all'andamento dei prezzi del titolo GVS e al migliore interesse della Società, restando inteso che i proventi di ogni

eventuale atto di disposizione delle azioni proprie potranno essere utilizzati per ulteriori acquisti di azioni, fino alla scadenza della richiesta autorizzazione assembleare, nei limiti da questa e dalla disciplina vigente previsti.

6. Modalità attraverso le quali gli acquisti e le alienazioni saranno effettuati.

Le operazioni di acquisto di azioni proprie potranno essere effettuate, anche in una o più volte: (i) per il tramite di offerte pubbliche di acquisto e scambio ai sensi dell'art. 144-*bis*, comma 1, lett. a), del Regolamento Emittenti (ivi inclusa, l'Offerta); (ii) sui mercati regolamentati e/o sui sistemi multilaterali di negoziazione, secondo le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi ai sensi dell'art. 144-*bis*, comma 1, lett. b), del Regolamento Emittenti; e (iii) mediante l'acquisto o vendita di strumenti derivati sul titolo GVS ai sensi dell'art. 144-*bis*, comma 1, lett. c), del Regolamento Emittenti, il tutto come di volta in volta determinato nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, dell'art. 132 del TUF, con particolare riferimento al principio di parità di trattamento degli Azionisti, della normativa europea e nazionale in materia di abusi di mercato di tempo in tempo vigente e, quindi, tra l'altro, della MAR e della Prassi Ammessa.

Relativamente agli acquisti di azioni proprie che saranno eventualmente perfezionati nell'ambito dell'Offerta, si precisa che, in considerazione della natura volontaria e parziale dell'Offerta, potrebbero trovare applicazione i criteri di riparto per cui si rinvia alla Comunicazione ex art. 102 TUF (disponibile, tra l'altro, sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.gvs.com/it/investor-relations – Sezione "OPA volontaria parziale") e al documento di offerta che sarà pubblicato dalla Società nei modi e nei termini previsti dalla normativa applicabile.

Con riferimento alle operazioni di disposizione delle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che le medesime siano effettuate con ogni modalità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti e per il perseguimento delle finalità di cui alla presente proposta di delibera, ivi comprese le vendite sui mercati regolamentati, ai blocchi e mediante permuta, prestito titoli o assegnazione gratuita.

7. Informazioni sulla strumentalità dell'acquisto alla riduzione del capitale.

Si fa presente che l'acquisto di azioni proprie oggetto della presente richiesta di autorizzazione non è strumentale alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate, ferma restando la facoltà per la Società, qualora l'Assemblea deliberasse in futuro una riduzione del capitale sociale, di darvi esecuzione anche mediante annullamento delle azioni proprie detenute in portafoglio.

Deliberazioni proposte dal Consiglio di Amministrazione

Signori Azionisti,

Alla luce di quanto sopra illustrato, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di assumere le seguenti deliberazioni:

"L'Assemblea degli Azionisti di GVS S.p.A.:

- esaminata e discussa la relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione (la "Relazione");*
- preso atto che, alla data della suddetta Relazione, la Società deteneva n. 1.717.199 azioni in portafoglio acquistate in esecuzione di precedenti autorizzazioni rilasciate dall'Assemblea e nessuna società controllata dalla Società detiene azioni di GVS S.p.A.;*
- visto il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2025 approvato dall'odierna Assemblea;*

- preso atto dell'ammontare complessivo delle riserve disponibili risultanti dal bilancio di esercizio di GVS S.p.A. al 31 dicembre 2025, approvato in data odierna, pari ad Euro 292.338.000;
- preso atto della decisione di GVS S.p.A., comunicata in data 13 aprile 2026 (la **“Comunicazione ex art. 102 TUF”**), di promuovere un'offerta pubblica di acquisto volontaria parziale avente a oggetto massime n. 23.255.813 azioni proprie, subordinatamente all'approvazione da parte dell'odierna Assemblea degli Azionisti della proposta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie a essa sottoposta dal Consiglio di Amministrazione e secondo i termini e le condizioni illustrati nella Relazione (l'**“Offerta”**);
- preso atto delle proposte di deliberazione presentate;

delibera

1. di revocare la precedente deliberazione di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie assunta dall'assemblea degli azionisti dell'8 maggio 2025, per la parte rimasta ineseguita;
2. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 e ss. del Codice Civile e dell'articolo 132 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, l'acquisto di azioni proprie della Società, in una o più volte, per un periodo non superiore a 18 mesi a decorrere dalla data della presente delibera nel rispetto dei seguenti termini e condizioni:
 - i. l'acquisto potrà essere effettuato per le finalità illustrate nella Relazione e nei documenti ivi richiamati;
 - ii. l'acquisto sarà effettuato in osservanza delle prescrizioni di legge e, in particolare, dell'art. 132 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 144-bis, comma 1, lett. a), b) e c), del Regolamento Consob 11971/1999, ed eventualmente anche in ottemperanza al Regolamento (UE) n. 596 del 16 aprile 2014, al Regolamento delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016 e alla prassi di mercato di cui all'art. 180, comma 1, lett. c), del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, approvata con delibera Consob n. 21318 del 7 aprile 2020;
 - iii. il prezzo di acquisto di ciascuna azione che sarà portata in adesione all'Offerta e non restituita all'aderente in applicazione dell'eventuale coefficiente di riparto, sarà pari a Euro 4,30 per azione;
 - iv. il prezzo di acquisto di ciascuna azione al di fuori dell'Offerta non dovrà essere inferiore al prezzo ufficiale di Borsa del titolo GVS del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto (ovvero in cui verrà comunicata l'intenzione di procedere all'acquisto nel caso di cui all'art. 144-bis, comma 1, lett. a), del Regolamento Emittenti), diminuito del 20%, e non superiore al prezzo ufficiale di Borsa del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto (ovvero in cui verrà comunicata l'intenzione di procedere all'acquisto nel caso di cui all'art. 144-bis, comma 1, lett. a), del Regolamento Emittenti), aumentato del 20%, ferma restando l'applicazione delle condizioni e termini di cui all'art. 5 del Regolamento (UE) n. 596 del 16 aprile 2014 ed eventualmente dell'art. 3 del Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016;
 - v. il numero massimo delle azioni acquistate e detenute di volta in volta non potrà avere un valore nominale complessivo eccedente il 20% del capitale sociale della Società alla data della presente delibera, mentre per gli acquisti effettuati ai sensi dell'art. 144-bis, comma 1, lett. c), del Regolamento Emittenti, fino ad un numero massimo non complessivamente superiore al 5% del capitale sociale, in entrambi i casi incluse le eventuali azioni detenute da GVS e dalle società controllate;
3. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice Civile, a disporre in tutto e/o in parte, senza limiti di tempo, delle azioni proprie acquistate anche prima di aver esaurito gli acquisti, stabilendo il prezzo e le modalità di disposizione ed effettuando ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, nel rispetto delle

- disposizioni di legge e di regolamento e dei principi contabili di volta in volta applicabili;*
4. *di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso all'Amministratore Delegato, ogni più ampio potere necessario od opportuno per effettuare gli acquisti di azioni proprie, nonché per il compimento degli atti di alienazione, disposizione e/o utilizzo di tutte o parte delle azioni proprie acquistate e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di propri procuratori, anche approvando e dando corso a ogni e qualsiasi disposizione esecutiva delle modalità di acquisto e/o disposizione di volta in volta prescelte, e ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle Autorità competenti."*

* * *

Zola Predosa, 13 aprile 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente, Alessandro Nasi